Al Signor PRESIDENTE del Consiglio Comunale di SOLOPACA
Al SINDACO del Comune di SOLOPACA
e, per conoscenza:
Agli ASSESSORI COMUNALI del Comune di SOLOPACA
(qualora "INTERESSATI" e/o "COMPETENTI" per la materia)
Al SEGRETARIO del Comune di SOLOPACA

OGGETTO: "INTERROGAZIONE"

Ai sensi degli artt. 43 del D.Lgs. 267/2000 e 40 e ss. del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale di Solopaca, il sottoscritto consigliere, primo firmatario del presente atto, in relazione alla prossima seduta Consiliare , presenta formalmente per iscritto al :

-Signor SINDACO di Solopaca

La sottonotata Istanza derivante dalle proprie prerogative di sindacato ispettivo nella forma di :

"INTERROGAZIONE"

All'uopo, espressamente si richiede:

-un riscontro, nei termini di legge, a mezzo di una **risposta in forma SCRITTA**;

- che sia della presente istanza che della relativa risposta sia data **lettura in Consiglio Comunale** .

PREMESSA:

La presente istanza,inaugura una serie di interrogazioni inerenti lo stato del Patrimonio Immobiliare Comunale. Intendo cominciare dal caso più grave ed emblematico: gli **UFFICI DEL GIUDICE DI PACE di Solopaca.** Essa si rende URGENTE ed INDIFFERIBILE, per una serie di "avvenimenti", di mancate decisioni, di deplorabili scelte, ma soprattutto per uno sentimento di PERICOLOSA INDIFFERENZA, che si protrae da circa 5 anni, nei confronti della struttura e dell'apparato amministrativo degli Uffici del Giudice di Pace di Solopaca.

Sulla importanza della permanenza a Solopaca di questo importante Ufficio penso che non debba dilungarmi, segnalando che , dopo aver perso, anni fa, gli Uffici della ex Pretura a vantaggio di altra Comunità della Vallata Telesina, cercare quantomeno di tenere a Solopaca tale Ufficio *(a patto però che realmente lo si voglia)* penso che sia " vitale per il futuro ed il prestigio della nostra comunità". Una struttura, quella *de qua,* che lavora molto e soprattutto lavora bene, trattando oltre 5000 pratiche nel Circondario di competenza, e che, qualora dovesse essere riformato l'attuale Sistema Giurisdizionale, avrebbe tutte le carte in regola per poter ampliare le proprie competenze ed attribuzioni con tutti vantaggi sia in termini di prestigio che economici per la nostra Comunità.

Purtroppo, invece, la situazione che scaturisce dai due miei ultimi sopralluoghi sul posto, fortemente voluti e richiesti da parte di tutti gli operatori che, ad ogni livello, lì svolgono le loro quotidiane mansioni (avvenuti in data 20.11.2009 e da ultimo in data 22.01.2010) non è sicuramente rosea per le prospettive di una reale permanenza di quella struttura nel nostro centro.

Infatti, si è appurato che :

- da almeno 5 anni, da parte di quegli Uffici, si chiedono delle basilari richieste inerenti le minime condizioni di vivibilità che, puntualmente, vengono disattese da questa Amministrazione *(sebbene mi abbiano riferito che siano stati più volte effettuati dei sopralluoghi dai tecnici del nostro UTC).* Infatti, sono stati puntualmente segnalati e riscontrati nell'immobile (a parte i timori per alcune lesioni alla struttura, che primieramente richiederebbero una seria verifica statica dell'immobile) svariati disservizi quali: **assenza di Idonei Servizi Igienici per l'utenza**; **mancanza di un idoneo stato di climatizzazione degli Uffici**; **precarietà degli infissi** *(che sono talmente "fissi" tanto da non aprirsi per essere stati letteralmente sigillati e siliconati per contrastare le intemperie invernali e che in estate, invece, non permettono la naturale areazione dei locali)*; **ricorrenti macchie di umidità ed infiltrazioni d'acqua**, che nel complesso inficiano il corretto stato idrometrico degli ambienti lavorativi; **mancanza delle più elementari dotazioni di sicurezza**; **mancanza dell'abbattimento degli ostacoli per portatori di handicap** , ecc. ma l'elencazione potrebbe continuare .

-A ciò va aggiunto che, da quanto mi è stato riferito, dagli inizi di gennaio **è stato sospeso pure il servizio di portineria/pulizia dello stesso stabile** che pure dovrebbe essere a carico del Comune. (*si dice in giro che il servizio sia stato interrotto per un "presunto esposto" che il Sindaco temeva fosse stato presentato a suo carico proprio riguardo all'affidamento di quelle mansioni che da svariati mesi, effettivamente risultavano essere svolte da personale esterno alla pianta organica del Comune, senza titolo alcuno, senza le necessarie garanzie di legge, magari sottopagato ed "a nero" ma che, secondo i soliti bene informati, era però " a totale carico personale del Sindaco"*)

Ebbene, allora, se è vero *(ma ho qualche serio dubbio*) che il Sindaco abbia ricevuto un simile esposto, permettetemi di non essere da meno, di arrivare almeno secondo, e segnalare anche io, in questa sede, l'anomala vicenda relativa all'affidamento di quel basilare servizio di Custodia e Pulizia di quei locali comunali che, dapprima per motivi sicuramente "umanitari" e poi non si sa per quali "altri motivi" hanno indotto questa Amministrazione ad interrompere un servizio, già di per se discutibile per certi aspetti, ed a tollerare , invece, che , pur essendo cessate da mesi le ***"questioni di umanità"*** si continuasse a porre in essere delle procedure per l'affidamento di quel servizio sicuramente ***"discutibili"***, ***"illegali"*** ma soprattutto ormai ***"umanitariamente immotivate"***.

La verità è che questo Sindaco e questa Giunta, non hanno il coraggio di porre la parola **fine** su una questione, quella della Custodia di quell'immobile, che questa Amministrazione si trascina da decenni, con costi esorbitanti e documentabili, ma che nemmeno adesso, si riesce a chiudere ben potendolo fare, magari iniziando a far liberare quei locali, allocandovi qualche altro custode od altri Uffici, ma soprattutto ripianando quel posto in organico dando, almeno questa volta, la possibilità a qualche altro "normale" cittadino di poter mettere su famiglia . *(… ma della pianta organica di questo Comune e delle Sue "paure" caro Sindaco, che la ostacolano nel voler ripianare come sarebbe invece normale quei posti, si avrà modo di parlare durante questo suo ultimo anno da Sindaco…)*

-A fronte di tutto quanto sopra esposto, di fronte ad uno stabile fatiscente ed inadeguato, di fronte alla vostra ormai consolidata *"strafottenza"*, **di fronte alle richieste già formalizzate dall'amministrazione del Comune di Telese Terme per poter allocare in proprie idonee strutture gli Uffici del Giudice di Pace del Circondario** *(vendicando così lo "scippo" della Tenenza della Guardia di Finanza, per la quale, invero, devo dire che,da parte della nostra Amministrazione, "non si è badato ne alle procedure ne si è badato a spese")* , mi consta pure che nei confronti della pericolosa inerzia di questa Amministrazione di Maggioranza sia persino intervenuta di recente la Presidenza del Tribunale di Benevento a rammentare che, perseverando nell'inerzia e nell'immobilismo, si rischia seriamente di perdere, dopo la storica **ex Pretura**, anche gli **Uffici del Giudice di Pace**.

Alla luce di quanto sopra richiamato,il sottoscritto Consigliere Comunale ,

CHIEDE al SINDACO:

- **SE SI E' CONSAPEVOLI CHE PERDURANDO NELL'INERZIA E NELL'IMMOBILISMO SULLA QUESTIONE STIAMO REALMENMTE COMPROMETTENDO LA PERMANENZA A SOLOPACA DEGLI UFFICI DEL GIUDICE DI PACE ?**

- **SE E COME IL NOSTRO COMUNE INTENDA REALMENTE, CONCRETAMENTE ED IMMEDIATAMENTE VENIRE INCONTRO ALLE NATURALI E LEGITTIME ESIGENZE DI QUEGLI UFFICI GIUDIZIARI ?**
  (che per il momento, nelle more di più importanti e complessi interventi, avrebbe bisogno almeno del **ripristino della funzionalità dei Servizi Igienici**, di **una straordinaria disinfestazione dei locali** e di **un giornaliero servizio di pulizie**, nonché **di minimi interventi di manutenzione a porte ed agli infissi**, nonché **di qualche climatizzatore portatile e/o di una idonea caldaia a metano**, che finora, peraltro, per quanto a mia conoscenza, non avete negato a nessuno?)

  -QUANDO FINALMENTE SARA' AFFIDATO *(NEI MODI E NELLE FORME CONFORMI ALLA VIGENTE NORMATIVA, DUNQUE SENZA I PRIVATISTICI ED ANOMALI AFFIDAMENTI A CUI FINORA CI HA ABITUATO)* ALMENO IL SERVIZIO DI PORTINERIATO E DI PULIZIA PREVISTO PER QUELLA STRUTTURA COMUNALE?

*(Per la eventuale visione dello stato dei luoghi, si rimanda alle FOTO allegate alla presente Interrogazione, archiviate sul sito: **www.achilleabbamondi.it**)*

Solopaca (Bn), lì 25 gennaio 2010

F.to
Il Consigliere Comunale*
Achille ABBAMONDI

* Appartenente al Gruppo Consiliare **"Intesa Democratica per Solopaca "**

FOTO RELATIVE ALL'ATTUALE STATO IN CUI VERSA L'IMMOBILE COMUNALE ADIBITO AD
UFFICI DEL GIUDICE DI PACE DI SOLOPACA (BN)

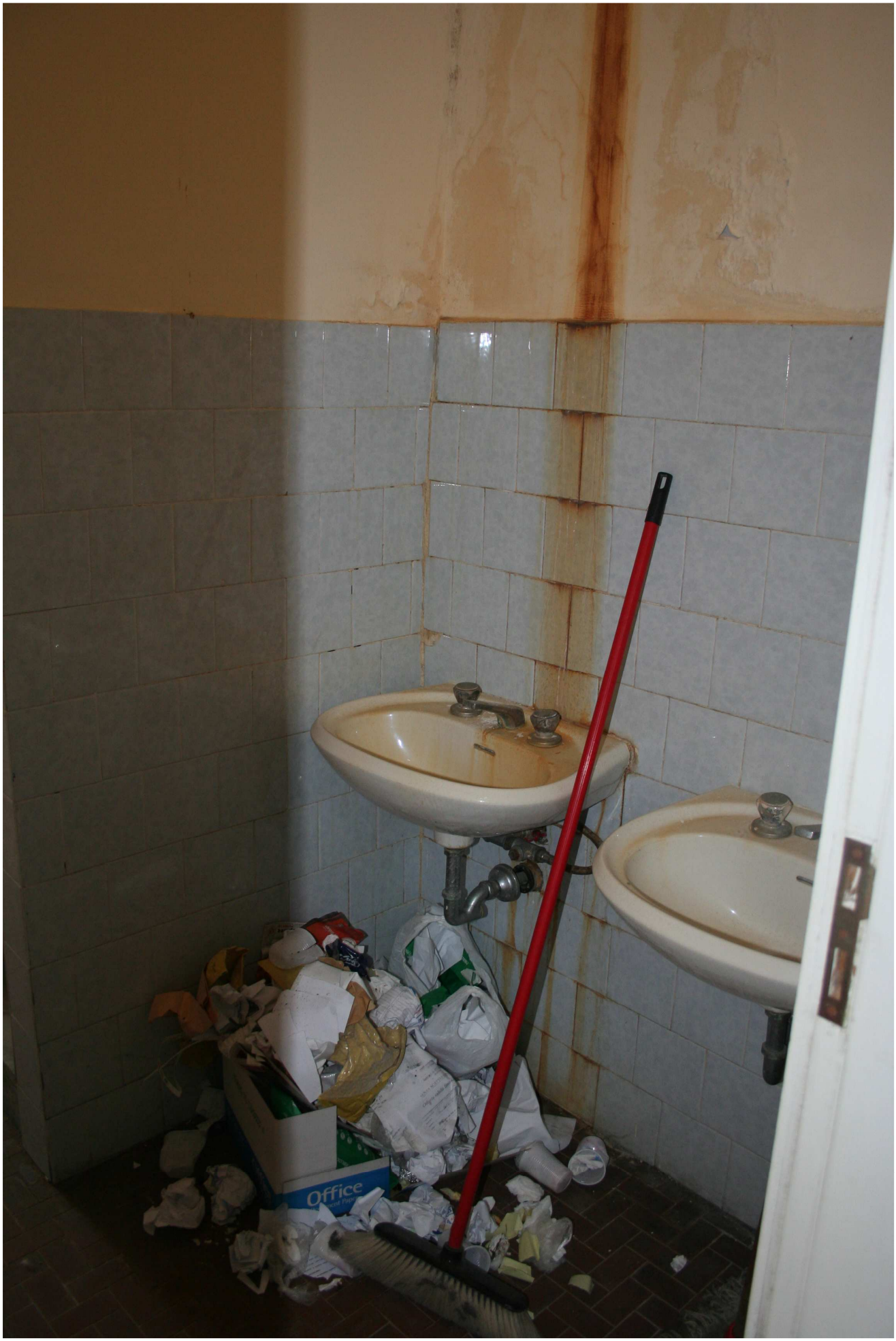
Foto alla data del **22 gennaio 2010**:

MINISTERO della GIUS
FICIO del GIUDICE

MINISTERO della GIUS
FICIO del GIUDICE

MINISTERO della GIUSTIZIA
UFFICIO del GIUDICE di PACE

W C
FUORI
SERVIZIO


Office

Office

VIETATO FUMARE

BENEVENTO - PALAZZO DI GIUSTIZIA
21 - 22 - 23 GENNAIO 2010
ORE 9,00/13,30
9) Giovanni MONTEFUSCO
10) Fabio PANNONE
11) Gianna POSILLICO
12) Domenico RUSSO
13) Lucio

CISA

QUESTO E' UN ESEMPIO DELLA SCARSA ATTENZIONE E SOPRATTUTTO DELLA MANCATA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE DA PARTE DI AMMINISTRATORI "PERICOLOSI ED INCOMPETENTI "

MA E' QUESTO IL MODO DI TENTARE DI FAR SOPRAVVIVERE A SOLOPACA UN UFFICIO CHE ANCORA CI TIENE AL CENTRO DELL' INTERESSE DEL NOSTRO CIRCONDARIO ?

QUESTO, INOLTRE, RAPPRESENTA L'ENNESIMO ESEMPIO DI COME QUESTA MAGGIORANZA CONCEPISCA IL MODO ASSOLUTAMENTE PERSONALISTICO E PRIVATISTICO DELLA GESTIONE DELLA " RES PUBLICA"

CHI HA IL POTERE /DOVERE DI AMMINISTRARE
HA IL "DOVERE" DI DARE DELLE RISPOSTE
SERIE CONCRETE ED EFFICACI.
IO NON POSSO FARE ALTRO CHE "SEGNALARE"
ALLA PUBBLICA OPINIONE QUANTO ACCADE.

ACHILLE ABBAMONDI
CONSIGLIERE COMUNALE DI SOLOPACA

RISPOSTA:

COMUNE di SOLOPACA

Provincia di BENEVENTO

Città del Vino

c.a.p. 82036

Tel. Uff. Amministrativi	*0824/977477*
Tel. Uff. Tecnico Com.	*0824/977725*
Tel. Uff. Anagrafe	*0824/971452*
Tel. Uff. Vigili Urbani	*0824/971752*
Fax	*0824/977752*

Prot. n. 2195 lì, 16 MAR. 2010

Al Consigliere Comunale
Achille Abbamondi
82036 SOLOPACA (BN)

OGGETTO: Interrogazione Uffici del Giudice di Pace

Con riferimento all'interrogazione presentata dalla S.V., si comunica che questa Amministrazione è ben consapevole e sensibile alle problematiche inerenti lo stato manutentivo di tutti gli immobili di proprietà Comunale ivi compreso quello adibito a Giudice di Pace.

L'ordinaria manutenzione al suddetto edificio, come da notizie acquisite presso l'U.T.C., da sempre è stata garantita sia con l'ausilio di personale interno che con la collaborazione di operatori esterni nel caso in cui la manutenzione ha interessato gli impianti tecnologici.

Per la pulizia dei locali, comunque assicurata anche con interventi di pulizia straordinaria effettuata con Ditte specializzate, si precisa che in data 7/1/2010 l'U.T.C. ha provveduto ad avanzare istanza al Centro Provinciale per l'Impiego di Telese Terme per "l'avvio alla selezione di un lavoratore da assumere a tempo determinato come operaio addetto alle pulizie".

Il Dirigente U.T.C., a seguito selezione positiva ha incaricato la persona, già segnalata dal suddetto Centro per l'Impiego, all'espletamento delle suddette mansioni.

IL SINDACO
Ing. Pompilio FORGIONE

REPLICA dell' INTERPELLANTE: Seduta del 18/03/2010

Dichiaro la mia **PARZIALE SODDISFAZIONE** per la risposta fornita per una serie di motivazioni che indico:

Preliminarmente segnalo al Signor Sindaco ed al Presidente, per l'avvenire , di cercare di essere più puntuali nelle risposte, secondo il dettato del Regolamento, per evitare che, come purtroppo immotivatamente sta accadendo ultimamente, come in questo caso, la risposta venga fatta pervenire ben oltre i previsti 30 giorni.

Invece, riguardo alla Interpellanza sui Locali adibiti ad Uffici del Giudice di Pace devo , invece, apprezzare la **sollecitudine** con la quale, solo dopo uno o due giorni dalla presentazione della stessa, Lei ed il Dirigente dell'UTC, abbiate finalmente deciso di presentarvi presso quegli uffici per constatare (per l'ennesima volta lo stato di quei locali e , di conseguenza, prendere quelle decisioni ormai INDIFFERIBILI che da tempo potevate prendere.)
Certamente, sarà stato un caso. Perché , io non penso di avere tali poteri .
Ma certamente il fatto positivo è che , a seguito della mia interpellanza, qualcosa si è mosso (ed in questo caso, dopo i numerosi e "vani ed inconcludenti" sopralluoghi esperiti dal Vice-Sindaco e dal Dirigente dell'UTC) si è mosso proprio il SINDACO in persona con il Dirigente, e questa volta i risultati, almeno quelli URGENTI ed INDIFFERIBIILI, sono arrivati .

Dunque , prendo atto che si è , di fatto superata **l'inerzia e l'immobilismo** su una questione che stava realmente compromettendo la permanenza a Solopaca degli uffici del Giudice di Pace, ed invito e spero che si vada avanti con provvedimenti più incisivi . Perchè questo e' un esempio della **scarsa attenzione** e soprattutto della **mancata programmazione** degli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione del patrimonio immobiliare comunale da parte di amministratori "pericolosi ed incompetenti ". Perché non è questo il modo di tentare di far sopravvivere a Solopaca un ufficio che ancora ci tiene al centro dell' interesse del nostro circondario.

D'altro canto non posso non biasimare il ritardo di alcune scelte , quali quella di assumere a tempo determinato un addetto alle pulizie , per un periodo di ore lavorative che non ritengo sia consono alle esigenze di quella struttura e che spero vada implementato.
Con l'occasione, mi permetterà in questa sede di stigmatizzare , nuovamente alcune procedure da Lei attuate per oltre un anno, per l'affidamento di quel servizio di pulizia sicuramente ***"discutibili"***, ***"illegali"*** ma soprattutto non più ***"umanitariamente motivato"***. Perché questo rappresenta l'ennesimo esempio di come questa maggioranza concepisca il modo assolutamente personalistico e privatistico della gestione della " *Res Publica*"
Sperando che per l'avvenire abbia cura di affidare eventuali incarichi nei modi e nelle forme conformi alla vigente normativa, dunque senza i privatistici ed anomali affidamenti a cui finora ci ha abituato. Con la speranza che le maestranze sino ad ora impiegate abbiano, comunque , avuto il giusto compenso pattuito.

Achille ABBAMONDI